

++ Ance, prorogare di almeno 6 mesi superbonus per i condomini ++
Necessario riaprire acquisto crediti dalle partecipate

(ANSA) - ROMA, 12 SET - L'Ance ritiene "indispensabile riaprire rapidamente l'acquisto dei crediti da parte delle società partecipate dallo Stato ed assicurare una proroga di almeno 6 mesi del Superbonus per gli interventi sui condomini già avviati al 17 febbraio 2023 (per i quali operano ancora la cessione del credito e lo sconto in fattura), a condizione che, al 31 dicembre 2023, siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo". Lo ha detto il vicedirettore generale dell'associazione dei costruttori edili Romain Bocognani in audizione in Senato sul decreto asset.

L'Ance sottolinea nuovamente "la necessità di trovare soluzioni efficaci al blocco della cessione del credito che sta determinando forti criticità sotto il profilo sociale e avendo conseguenze dirette su moltissime famiglie proprietarie delle abitazioni oggetto di riqualificazione". Secondo le stime dell'associazione, "si tratta di 320.000 nuclei familiari per un totale di 752.000 persone (più della popolazione di Palermo e poco meno di quella di Torino). A fronte di 30 miliardi di crediti fiscali incagliati (stima fornita dal Governo in sede parlamentare), è infatti possibile stimare un numero di interventi in difficoltà per via del blocco delle cessioni pari a quasi 95 mila, tenendo in considerazione il fatto che i condomini stanno aumentando la loro incidenza sul complesso degli interventi. Bocognani ha quindi ricordato che negli ultimi mesi i condomini hanno rappresentato più del 95% dell'importo dei lavori e più dei tre quarti degli interventi e "la nuova proroga del termine per fruire del 110%, riferita agli interventi sulle unifamiliari già iniziati da tempo, è positiva ma non sufficiente per risolvere il problema".

Per quanto riguarda invece i rincari dei materiali nei lavori pubblici che, secondo l'Ance, "continua a rappresentare un ostacolo per la tempestiva realizzazione dei cantieri in Italia", l'associazione evidenzia "la necessità di rinnovare nel 2024 le misure straordinarie già adottate per il caro materiali negli anni 2022 e 2023 (DL "Aiuti" 50/2022) per evitare il blocco dei cantieri". (ANSA).

= DI asset: Ance, caro materiali ostacola tempestività cantieri =
(AGI) - Roma, 12 set. - Il caro materiali nei lavori pubblici "continua a rappresentare un ostacolo per la tempestiva realizzazione dei cantieri in Italia", Lo ha detto Romain Bocognani, vicedirettore generale dell'Ance, in audizione in Senato sul DI asset. Rispetto a questo tema l'Ance evidenzia "la necessità di rinnovare nel 2024 le misure straordinarie già adottate per il caro materiali negli anni 2022 e 2023 (dl Aiuti) per evitare il blocco dei cantieri".

== Superbonus: Ance, blocco crediti impatta su 320.000 famiglie =
(AGI) - Roma, 12 set. - E' necessario "trovare soluzioni

efficaci al blocco della cessione del credito che sta determinando forti criticità sotto il profilo sociale e avendo conseguenze dirette su moltissime famiglie proprietarie delle abitazioni oggetto di riqualificazione". Lo ha detto Romain Bocognani, vicedirettore generale dell'Ance, nel corso dell'audizione in Senato sul dl asset ricordando che secondo le stime "si tratta di 320.000 nuclei familiari per un totale di 752.000 persone". (AGI)

Superbonus: Ance, crediti a partecipate, proroga 6 mesi condomini =
(AGI) - Roma, 12 set. - E' "indispensabile riaprire rapidamente l'acquisto dei crediti da parte delle società partecipate dallo Stato e assicurare una proroga di almeno 6 mesi del Superbonus per gli interventi sui condomini già avviati al 17 febbraio 2023 (per i quali operano ancora la cessione del credito e lo sconto in fattura), a condizione che, al 31 dicembre 2023, siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo". Lo ha detto Romain Bocognani, vicedirettore generale dell'Ance, nel corso dell'audizione in Senato sul dl Asset. (AGI)Rmv/Gio

SUPERBONUS: ANCE, 'TROVARE SOLUZIONI EFFICACI A BLOCCO CESSIONE CREDITO' =
Roma, 12 set. (Adnkronos) - Sul superbonus l'Ance sottolinea "nuovamente la necessità di trovare soluzioni efficaci al blocco della cessione del credito che sta determinando forti criticità sotto il profilo sociale e avendo conseguenze dirette su moltissime famiglie proprietarie delle abitazioni oggetto di riqualificazione". Lo sottolinea il vicedirettore generale dell'Ance, Romain Bocognani, in un'audizione sul dl omnibus, presso le Commissioni riunite Ambiente e Industria del Senato.

Secondo le stime dell'Ance, "si tratta di 320.000 nuclei familiari per un totale di 752.000 persone (più della popolazione di Palermo e poco meno di quella di Torino). A fronte di 30 miliardi di crediti fiscali incagliati (stima fornita dal Governo in sede parlamentare), è infatti possibile stimare un numero di interventi in difficoltà per via del blocco delle cessioni pari a quasi 95 mila, tenendo in considerazione il fatto che i condomini stanno aumentando la loro incidenza sul complesso degli interventi", continua Bocognani.

"Negli ultimi mesi, infatti, i condomini hanno rappresentato più del 95% dell'importo dei lavori e più dei tre quarti degli interventi e la nuova proroga del termine per fruire del 110%, riferita agli interventi sulle unifamiliari già iniziati da tempo, è positiva ma non sufficiente per risolvere il problema". (segue)

SUPERBONUS: ANCE, 'TROVARE SOLUZIONI EFFICACI A BLOCCO CESSIONE CREDITO' (2) =
(Adnkronos) - Per l'Ance, è quindi "indispensabile riaprire rapidamente l'acquisto dei crediti da parte delle società partecipate dallo Stato ed assicurare una proroga di almeno 6 mesi del Superbonus per gli interventi sui condomini già avviati al 17 febbraio 2023 (per i quali operano ancora la cessione del credito e lo sconto in fattura), a condizione che, al 31 dicembre 2023, siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo", prosegue Bocognani.

"Sempre in materia di cessione dei crediti fiscali, desta inoltre forti perplessità - sia per il breve termine per l'invio della comunicazione sia per la sanzione a carico delle imprese cessionarie - la misura del decreto che introduce un nuovo obbligo di comunicazione all'Agenzia delle Entrate dei crediti d'imposta inutilizzati per motivi diversi dal decorso dei termini", conclude il rappresentante dell'Ance.

Ance, rinnovare nel 2024 misure contro il caro materiali

Per evitare il blocco dei cantieri nei lavori pubblici

Roma, 12 set. (askanews) - E' necessario rinnovare nel 2024 le misure straordinarie già adottate per il caro materiali negli anni 2022 e 2023 con il decreto 'Aiuti' per evitare il blocco dei cantieri. E' quanto chiede l'Ance, intervenuta in audizione al Senato sul dl asset.

"Il caro materiali nei lavori pubblici - aggiunge l'associazione dei costruttori - continua a rappresentare un ostacolo per la tempestiva realizzazione dei cantieri in Italia".

***Superbonus, Ance: da blocco cessione criticità a 320.000 famiglie**

"Necessario trovare soluzioni efficaci"

Roma, 12 set. (askanews) - Il blocco della cessione dei crediti derivanti dal superbonus edilizio "sta determinando forti criticità sotto il profilo sociale". Lo ha affermato l'Associazione nazionale dei costruttori edili (Ance) aggiungendo che, in base alle sue stime, il blocco della cessione comporta "conseguenze dirette su 320.000 famiglie per un totale di 752.000 persone".

Tornando sulla questione del superbonus nel corso dell'audizione al Senato sul dl asset, l'Ance ha aggiunto che "a fronte di 30 miliardi di crediti fiscali incagliati stimati dal Governo in sede parlamentare, è possibile valutare che gli interventi in difficoltà per via del blocco delle cessioni è pari a quasi 95.000 mila e riguardano soprattutto i condomini" per i quali si registra un aumento della loro incidenza sul complesso degli interventi.

Negli ultimi mesi, infatti, precisa Ance, i condomini hanno rappresentato più del 95% dell'importo dei lavori e più dei tre quarti degli interventi.

***Superbonus, Ance: necessaria proroga 6 mesi per condomini**

Indispensabile riaprire acquisto crediti da parte società partecipate

Roma, 12 set. (askanews) - Prorogare di almeno 6 mesi il Superbonus per gli interventi sui condomini già avviati al 17 febbraio 2023 (per i quali operano ancora la cessione del credito e lo sconto in fattura), a condizione che, al 31 dicembre 2023, siano stati effettuati lavori per almeno il 30% dell'intervento complessivo. E' quanto chiede l'Ance che è tornata sul tema nel corso dell'audizione al Senato sul decreto asset.

La proroga è necessaria, spiega l'associazione dei costruttori

edili, anche alla luce del mancato avvio della piattaforma di cessione dei crediti, annunciata dal Governo come soluzione al problema dei crediti incagliati.

Per l'Ance è anche "indispensabile" riaprire rapidamente l'acquisto dei crediti da parte delle società partecipate dallo Stato.